



ONLUS
UNIONE ITALIANA CIECHI
SEZIONE PROVINCIALE
V.LE ALDO MORO 26/A
67100 L'AQUILA
TEL E FAX 0862.312601

L'Aquila, 21.09.2006

Prot. 468/2006

SPETT. LE
C.S.A. REGIONALE
VIA STRINELLA
67100 L'AQUILA
laura.parisse@istruzione.it

Oggetto:
Corso di scrittura in nero.

Spett.le C.S.A.,
questa Unione Italiana Ciechi, nell'ambito di numerose iniziative intese a formare gli operatori del settore, i ciechi assoluti e gli ipovedenti gravi, residenti in Provincia, sta per iniziare un particolare corso ed intende coinvolgere anche eventuali insegnanti di sostegno interessati e già designati per la trattazione di soggetti con disabilità visive gravi.

Le ragioni della proposta sono molteplici; molto frequentemente, ai non vedenti nati ciechi non insegnano ciò che i vedenti credono non possano imparare, perciò sin dall'infanzia i ciechi vengono preparati alla scrittura Braille tralasciando quella in corsivo, detta "in nero". A volte ci si limita ad insegnare allo studente a fare la firma facendogli ripetere pazientemente una sequenza di micromovimenti fino a che viene memorizzata senza alcuna articolazione. Il cieco adulto od anziano che non usa la scrittura in nero, poi, viene limitato ancor più nelle espressioni della più comune libertà ed autonomia personale: infatti, l'incapacità di firmare impone al non vedente la presenza di due testimoni che sottoscrivano la sua volontà in ogni atto giuridico, commerciale o notarile, al pari di un soggetto analfabeta, nonostante il fatto che la legislazione italiana, da quasi trent'anni, riconosca pieno valore legale alla firma della persona non vedente e che numerosi momenti della vita sociale richiedano questa capacità. Gli operatori del settore apprenderanno tecniche specifiche per insegnare a scrivere in corsivo qualsiasi breve testo, incoraggiati soprattutto dalla forte motivazione del soggetto giovane ed in età scolare che, in genere, è assai desideroso di imparare a scrivere per gli altri e come gli altri. Sarà anche molto significativo per tutti constatare che lui, che non vede, sa scrivere come gli altri mentre raramente accade che le persone vedenti (familiari, insegnanti, compagni) abbiano avuto l'umiltà di imparare a scrivere e a leggere in braille.

Il corso si svolgerà secondo una sequenza ordinata di unità didattiche corredata di spiegazioni, esemplificazioni fotografiche e disegni che possono guidare al conseguimento degli obiettivi prefissati. Com'è ovvio, l'itinerario didattico richiederà gli opportuni adattamenti di tempi, metodi e strumenti, nel rispetto della singolare situazione di ognuno. L'andamento grafico proposto così ordinato e schematico, si rivela utile, con qualche adattamento, anche a bambini ipovedenti gravi, perché consente di ridurre lo sforzo di controllo oculo-manuale ed è stato sperimentato con successo con alunni vedenti disgrafici.

Non è un corso di calligrafia ma di scrittura resa discretamente facile da imparare e da produrre con l'obiettivo di mettere in condizione chi non vede di comunicare con chi vede in modo immediato e comprensibile.

Ma vale la pena di sottolineare che da ciò può derivare un apprezzabile miglioramento della sicurezza di sé e della dignità sociale del soggetto giovane, mentre per l'adulto significa esplicitare appieno le proprie potenzialità, senza dover apparire portatore di un handicap più grave di quello visivo!

Il corso sarà effettuato dall' IRIFOR (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione) presso i locali di questa UIC di L'Aquila, dal 4 ottobre p.v. Il corso prevede 20 h di lezione svolte in 7 incontri settimanali.

Le domande dovranno essere presentate presso la scrivente entro e non oltre il 28 settembre p.v. anche via fax e dovranno contenere:

- dati anagrafici
- residenza
- n. tel.
- breve curriculum vitae
- scuola dove l'insegnante presta servizio
- specifica della disabilità visiva dell'alunno (cieco assoluto, ipovedente grave, riconosciuto o non, ecc.) poiché, in presenza di un numero considerevole di richieste, saranno accettate esclusivamente domande di insegnanti che trattano le disabilità visive più gravi e riconosciute.

Per ulteriori informazioni, contattare la segreteria UIC:

UNIONE ITALIANA CIECHI
VIALE ALDO MORO 26/A
67100 L'AQUILA
TEL. 0862. 312601 e 314884
uicaq@uiciechi.it

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Montanaro Americo)